

J.E.G.



IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è affissa il 12 AGO. 2006 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 481 del 01 AGO. 2006

Oggetto: -L.R. N. 11/1996 - Approvazione Piano potenziamento Servizio AIB 2006.

L'anno duemilasei il giorno uno del mese di Agosto
Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

- 1. On. le Carmine NARDONE - Presidente _____
- 2. Dott. Pasquale GRIMALDI - Vice Presidente _____
- 3. Rag. Alfonso CIERVO - Assessore _____
- 4. Ing. Pompilio FORGIONE - Assessore _____
- 5. Dott. Pietro GIALLONARDO - Assessore _____
- 6. Dott. Giorgio C. NISTA - Assessore _____
- 7. Dott. Carlo PETRIELLA - Assessore ASSENTE
- 8. Dott. Rosario SPATAFORA - Assessore ASSENTE
- 9. Geom. Carmine VALENTINO - Assessore _____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE [Signature]
LA GIUNTA

PREMESSO:

CHE questa Provincia, ai sensi e per gli effetti delle leggi regionali n. 27/79, 13/87 e 11/1996 è stata delegata all'esercizio delle funzioni amministrative in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo;

CHE il raggiungimento di tali finalità si attua attraverso il Piano Forestale Generale 1997/2006, nel quale sono state definite le linee di intervento, tra le quali riveste notevole importanza l'espletamento del Servizio AIB per il periodo di massima pericolosità;

VISTA la Relazione della Campagna A.I.B. 2006 della Provincia di Benevento, disposta dal competente Settore, nella quale sono menzionati i compiti che L'Ente dovrà svolgere, in funzione del Piano antincendio boschivo Regionale, mediante l'attivazione del C.O.E.D. e dei N.O.E.D, con l'istituzione di n. 2 turni giornalieri con due squadre per turno e una per il servizio notturno, per una copertura del servizio di ventiquattro ore su ventiquattro (**Allegato A**);

CONSIDERATO che in relazione alle eccezionali condizioni climatiche dell'ultimo periodo, connesse alle alte temperature registrate ed al perdurare di tali condizioni, si rende necessario ed

urgente potenziare l'attività antincendio boschivo, con le medesime modalità e metodologie adottate nelle ultime annualità, al fine di garantire un più efficace e costante servizio di presidio diffuso sull'intero territorio di competenza;

CHE pertanto si manifesta anche per la corrente stagione estiva l'esigenza da parte dell'Amministrazione di riconfermare per l'anno 2006 la dotazione aggiuntiva di operai idraulico forestali per n. 34 unità, in relazione ai compiti connessi *all'espletamento e potenziamento dell'attività antincendio boschivo (Decreto Presidenziale n. 383 del 14/6/2006 dello stato di grave e massima pericolosità incendi boschivi del Presidente della G. R. della Campania – Allegato B)*;

RILEVATO che gli stessi sono dotati dei D.P.I., utili e indispensabili per la prestazione del servizio richiesto;

VISTA la nota datata 26/07/2006 della Regione Campania - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Benevento, assunta al prot. Dell'Ente al n. 0020906 del 28/7/2006 (**Allegato C**), con la quale, nell'evidenziare la mancata attuazione di quanto previsto dal Piano AIB della Provincia di Benevento e nonché la mancata attivazione della squadra notturna per le attività di emergenza Antincendio Boschivo, si sollecita l'Ente, all'attivazione urgente del servizio con copertura dell'intero arco giornaliero e notturno;

VISTA la nota prot. N. 19708/GAB del 31/07/2006 avente ad oggetto Servizio Antincendio Boschivo, a firma del Prefetto di Benevento, con la quale nell'evidenziare l'allarme sociale scaturito dagli episodi recentemente verificatosi e a focolai d'incendio verificatosi su tutto il territorio, sollecita l'urgenza attivazione delle misure necessarie ad implementare i servizi di prevenzione e lotta incendi boschivi, assicurati dagli operai forestali, così come concordato nella riunione del 5/7/2006; (**ALLEGATO F -**)

VISTE le note dell'Assessore regionale all'Agricoltura – Prot. N. 2433 del 21/7/2006 (**ALLEGATO D**) e Prot. 2593 del 31/7/2006 (**Allegato E**), con le quali si comunicava a questo Ente del finanziamento per la riutilizzazione delle rinvenienze derivanti dai Fondi sponda della Provincia di Benevento – POR 2000/06 per circa 1,5 milioni di euro;

RITENUTO doversi adottare con l'urgenza dovuta ogni utile iniziativa finalizzata a garantire le più idonee condizioni del Servizio AIB di competenza di questo Ente, così come disposto nella Relazione Campagna AIB 2006, attraverso il potenziamento degli addetti attualmente disponibili con ulteriori n. 34 unità lavorative individuabili in quelle che hanno già negli ultimi anni prestato analogo servizio per conto di questo Ente, dotati dei necessari D.P.I., mediante un provvedimento a carattere temporaneo e provvisorio;

RITENUTO in particolare doversi proporre l'adozione di apposito provvedimento giuntale con il quale si dispone;

1. Di approvare il Piano di Potenziamento degli interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi così come richiesto dal dichiarazione dello stato di grave pericolosità incendi boschivi 2006 – Decreto Presidenziale della Giunta Regionale della Campania n. 383/2006, nell'ambito degli interventi da finanziarsi con le rinvenienze dei fondi sponda POR Campania 2000/2006;
2. Di autorizzare il Dirigente del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale di questo Ente a provvedervi mediante l'assunzione di n. 34 unità lavorative per un periodo di giorni 30, in deroga alle vigenti disposizioni e nelle more dell'adozione dei necessari e consequenziali provvedimenti relativi alle variazioni di Bilancio ed al Piano di assunzione del suddetto personale;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Lì _____

IL Dirigente del Settore
AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE,
TERRITORIO RURALE E FORESTALE
(Arch. Elisabetta Cioffi)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Lì _____

IL Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dottor Sergio Mollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore CIERVO

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi in narrativa esposti:

1. La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo che quindi s'intende integralmente trascritta;
2. Di approvare il Piano di Potenziamento degli interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi per la stagione di massima pericolosità 2006, nell'ambito degli interventi da finanziarsi con le rinvenienze dei fondi sponda POR Campania 2000/2006, di cui alle note della Regione Campania prot. N. 2433 del 21/7/06 e n. 2593 del 31/7/06;
3. Di autorizzare espressamente il Dirigente del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale di questo Ente a provvedervi mediante l'assunzione di n. 34 unità lavorative per un periodo di giorni 30, in deroga alle vigenti disposizioni e nelle more dell'adozione dei necessari e consequenziali provvedimenti relativi alle variazioni di Bilancio ed al Piano di assunzione del suddetto personale;
4. Di dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza a provvedere.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

N. 609 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

BENEVENTO - 2 AGO. 2006

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data - 2 AGO. 2006 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

Il 21 AGO. 2006
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
GENERALE

IL SEGRETARIO
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 21 AGO. 2006

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lg.vo 18.8.2000 n. 267);
- E' stata revocata con atto n° _____ del _____

Benevento li, 21 AGO. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per:

SETTORE AGRICOLTURA il
" Finanza e CF
" Risorse Umane
" Conferenze Colloqui

6054 prot. n. Es 6956
3.8.06 28.8.06



ALLEGATO
A

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, TERRITORIO RURALE E
FORESTALE.

RELAZIONE E NOTE INFORMATIVE SULLA CAMPAGNA A.I.B. 2006 DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Il Piano antincendio boschivo 2006, redatto dalla Giunta Regionale della Campania ha disposto che gli Enti Delegati (Comunità Montane e Provincia) dovranno svolgere ogni opportuna azione di prevenzione, contrasto e bonifica degli incendi boschivi mediante la costituzione, nel periodo di massima pericolosità di Centri Operativi Enti Delegati (C.O.E.D.) e di Nuclei Operativi Enti Delegati (N.O.E.D.) per l'opera di prevenzione spegnimento e bonifica nell'ambito del territorio di propria competenza.

I C.O.E.D. sono attivati dagli Enti Delegati nel periodo di massima pericolosità dichiarato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale.

A loro vengono attribuite le seguenti competenze:

- Piena responsabilità nella predisposizione degli interventi di prevenzione e lotta agli incendi boschivi fatte salve le competenze proprie del Centro Operativo Provinciale (COP);
- Attivare e mantenere i contatti con il COP competente per territorio per assolvere tutte le problematiche che emergono durante il verificarsi d'incendi del bosco;
- Coordinamento dei propri Nuclei Operativi;

Al C.O.E.D. è preposto uno o più responsabili indicati dall'Amministrazione competente.

I N.O.E.D. nel periodo di massima pericolosità, costituiscono le strutture operative degli EE.DD. preposte ad intervenire sugli incendi. Essi, in considerazione della loro ubicazione, hanno il compito di intervenire velocemente sulle aree colpite dal fuoco con professionalità e mezzi adeguati.

La Provincia di Benevento in considerazione del Piano suddetto, ha ubicato il proprio **C.O.E.D.** presso la sede del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale, sito alla Via Ricci di Benevento.

Per quanto riguarda l'ubicazione del **N.O.E.D.**, decisione presa di concerto dopo una conferenza di servizio con le Comunità Montane e la Provincia per meglio uniformare gli interventi sull'intero territorio Provinciale alle linee dettate dal Piano Regionale AIB, è dislocato nel Comune di Benevento presso i locali adibiti al Centro A.I.B., siti alla località Piano Cappelle di proprietà dell'Ente Provincia.

Il NOED di BENEVENTO avrà la competenza sul territorio dei seguenti comuni:

- Benevento
- S. Giorgio del Sannio
- S. Nazaro
- S. Martino
- Calvi
- S. Angelo a Cupolo
- S. Nicola Manfredi
- S. Leucio del Sannio
- Arpaise
- Ceppaloni
- Castelpoto
- Pietrelcina
- **Fragneto Manforte ***
- **Fragneto l'Abate ***
- **Casalduni ***
- **Ponte ***
- **Pannarano ***
- **Apice ***
- **S. Arcangelo a Trimonte ***
- **Paduli ***

N.B. in neretto sono segnalati i comuni che per effetto dell'accordo con le Comunità Montane, che si allega alla presente, rientrano nelle competenze d'intervento della Provincia.

I responsabili del C.O.E.D. della Provincia di Benevento sono:

Il Dottor Antonio Castellucci (Responsabile del Servizio Territorio Rurale e Forestale) e il Geom. Francescosaverio Pocino (Responsabile U.O. Forestazione), che garantiranno il Servizio per le 24 ore giornaliere, coadiuvati dai Sigg.:

Cocchiarella Renato;

Santagata Ciro;

Spagnolo Raimondo (Struttura Tecnico-amministrativa Forestazione)

E dai sigg.

Barone Giovanni,

Di Martino Vincenzo,

De Lauro Ignazio

Tassella Lorenzo (personale del Settore Agricoltura)

Il Centro Operativo ha i seguenti recapiti telefonici:

- 0824/774839
- 0824/774840;
- 0824/774802;
- 0824/774811;
- 0824/774807;
- 347/2645104 (reperibilità notturna);

CELLULARE Dott. Castellucci 348/3976763

CELLULARE Geom. Pocino 348/3976762

Turni giornalieri :

Il personale che costituirà di fatto, i Nuclei Operativi sarà composto di quarantacinque unità, suddivise in cinque squadre, ognuna composta di nove operai ciascuna.

Saranno istituiti due turni giornalieri con due squadre per turno e una squadra per il servizio notturno, per una copertura del servizio di ventiquattro ore su ventiquattro.

Gli automezzi in dotazione sono:

- N. 1 NISSAN KIM CAB;
- N. 3 LAND ROVER;
- N. 2 TRATTRICI
- N. 1 CIPPATRICE
- N. 1 FRESA
- N. 1 VANGATRICE
- N. 1 CARRELLO PER IL TRASPORTO DEI MEZZI

Le attrezzature in dotazione consistono in:

- N. 22 cellulari;
- N. 1 modulo AIB autonomo Piemme 400;
- N. 2 moduli Sistema Ifex 600 lt. montato su automezzo;
- Equipaggiamento AIB di Salvaguardia individuale;
- Attrezzatura di spegnimento (Pale, Roncole, Flabelli, Asce, Decespugliatori, ecc.);
- Valigetta di Pronto Soccorso per squadra;
- N. 2 fari ad accumulatori ermetici ricaricabili.

Vista la nota regionale prot. N. 2006.0527192 del 16/6/2006, con la qual è stata trasmessa il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 383 del 14.06.2006 con cui è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità incendi boschivi sul territorio della Regione Campania nel periodo che va dal 15/6/2006 al 30/09/2006, il servizio antincendio boschivo di questa Provincia, considerato l'andamento climatico delle zone interne (appennino centro-meridionale), avrà inizio dal 1/7/2006.

Il Piano di difesa e conservazione del patrimonio boschivo dagli incendi per la campagna 2006 della Provincia di Benevento prevede oltre allo spegnimento anche una fase di previsione, prevenzione e di ripristino.

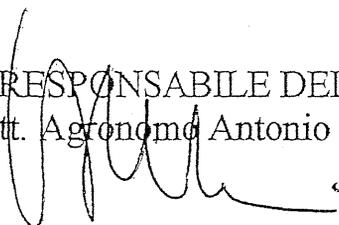
Nella prevenzione e lotta agli incendi è fondamentale il monitoraggio e l'analisi sistematica delle cause che hanno originato l'incendio.

A tal riguardo sono stati elencati e monitorati tutti gli interventi effettuati nella passata stagione.

Gli interventi di prevenzione che saranno attuati da parte di quest'Ente prevedono tra l'altro:

- la cura e manutenzione dei rimboschimenti e dei boschi del Demanio pubblico e privato (aree boscate gestite dall'Ente);
- la manutenzione della viabilità forestale;
- la tutela e difesa del Patrimonio boschivo adottando tecniche selvicolturali e di impianto rispondenti;
- l'azione di bonifica a seguito degli interventi dei mezzi aerei regionali e nazionali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Agronomo Antonio Castellucci



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Arch. Elisabetta Cuoco



ALLEGATO
②



Giunta Regionale della Campania

Il Presidente

VISTE

- la Legge 21.11.2000 n. 353 legge-quadro in materia di incendi boschivi ed in particolare l'art.3 comma 3 lettera d) che prevede l'individuazione dei periodi a rischio di incendio boschivo, all'interno del Piano regionale;
- la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, relativa alla delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo, ed in particolare l'allegato C concernente le "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 748 del 24 giugno 2005 con la quale è stato approvato il "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" ove si prevede che il Presidente della Giunta Regionale con proprio Decreto renda noto lo stato di grave pericolosità degli incendi boschivi sul territorio della Regione Campania;

ATTESO che dai dati statistici elaborati dal competente Settore Foreste Caccia e Pesca emerge che gli incendi si verificano con maggiore frequenza nel periodo compreso tra i mesi di giugno e settembre di ogni anno;

RILEVATO che, anche nella corrente stagione, esistono condizioni climatiche che determinano lo stato di grave pericolosità potenziale d'incendio per le zone boscate della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Foreste Caccia e Pesca e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo.

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

di rendere noto lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi sul territorio della Regione Campania dal **15 giugno 2006 al 30 settembre 2006**.

Si richiama, a tal riguardo, l'attenzione circa l'osservanza delle norme previste dal Regolamento "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale", Allegato C) alla legge regionale. 7 maggio 1996, n. 11, così come modificato dal D. P. G. R. n° 387 del 16.06.2003, alcune delle quali vengono appresso menzionate:

"Art. 6 - Cautela per la salvaguardia delle zone a rischio di incendio -

1. Nel periodo dal 15 giugno al 30 settembre è vietato a chiunque accendere fuochi all'aperto nei boschi, come individuati dall'art. 14 della presente Legge, e per una distanza da essi inferiore a 100 metri;
2. Nel periodo dal 15 giugno al 30 settembre è vietato a chiunque accendere fuochi nei pascoli, cioè nelle aree i cui soprassuoli sono rivestiti da cotico erboso permanente anche se sottoposto a rottura ad intervalli superiori ai 10 anni e anche



Giunta Regionale della Campania

se interessati dalla presenza di piante arboree od arbustive radicate mediamente a distanza non inferiore ai 20 metri.

3. È fatta eccezione:

- a) per coloro che per motivi di lavoro sono costretti a soggiornare nei boschi. Ad essi è consentito accendere, con le necessarie cautele, negli spazi vuoti preventivamente ripuliti da foglie, da erbe secche e da altre materie facilmente infiammabili, il fuoco strettamente necessario per il riscaldamento o per la cottura delle vivande con l'obbligo di riparare il focolare in modo da impedire la dispersione della brace e delle scintille e di spegnere completamente il fuoco prima di abbandonarlo;
- b) In aree circoscritte già opportunamente attrezzate, purchè ripulite da materiali infiammabili e preventivamente individuate dai sindaci che ne assicurano la sorveglianza, è consentita l'accensione del fuoco e l'uso di fornelli a gas, elettrici, a carbone o legna. Gli interessati cureranno in ogni caso lo spegnimento del fuoco prima di abbandonare dette aree;

4. Nel periodo di cui ai commi 1 e 2, nei boschi e nei pascoli sono vietate le seguenti attività:

- a) far brillare mine;
- b) usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli;
- c) usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville e brace, fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato d'incendio.

5. Nel restante periodo dell'anno è vietato accendere fuochi nei boschi di cui in precedenza e per una distanza da essi inferiore a 50 metri e nei pascoli.

6. In altre zone la bruciatura delle stoppie e di altri residui vegetali, salvo quanto previsto dall'art. 25 della L. R. n. 8. del 10 aprile 1996, è permesso quando la distanza dai boschi è superiore a 50 metri purchè il terreno su cui l'abbruciamento si effettua, venga preventivamente circoscritto ed isolato con una striscia arata della larghezza minima di metri 5. La pratica è comunque vietata in presenza di vento.

7. Nei castagneti da frutto è consentita la ripulitura del terreno dai ricci, dal fogliame, dalle felci, mediante la raccolta, concentrazione ed abbruciamento. L'abbruciamento è consentito dal 1° luglio al 30 marzo, dall'alba alle ore 10.00. Il materiale raccolto in piccoli mucchi andrà bruciato con le opportune cautele su apposite radure predisposte nell'ambito del castagneto. Il Sindaco, per particolari condizioni ambientali, su proposta delle autorità forestali competenti, può sospendere le operazioni di bruciatura nel periodo compreso tra il 1° luglio ed il 30 settembre.

8. La bruciatura delle stoppie e la pulizia dei castagneti da frutto debbono essere preventivamente denunciati al Sindaco ed al Comando Stazione Forestale competente;

9. Dal 15 giugno al 15 settembre è vietato fumare nei boschi e nelle strade e sentieri che li attraversano"

Art. 7 - Divieto di impianto di fornaci e di fabbriche di fuochi d'artificio -

1. Nell'interno dei boschi o a meno di mt. 100 da essi non è permesso impiantare fornaci e fabbriche di qualsiasi genere che provochino pericolo di incendio.

Giunta Regionale della Campania

2. Sono altresì vietati i fuochi d'artificio nei boschi e per una distanza di 1 km. da essi. Deroghe possono essere concesse dal Sindaco del Comune competente per territorio.
3. In ogni caso le manifestazioni pubbliche di fuochi artificiali debbono essere denunciate, con 15 giorni di anticipo, alle competenti Autorità forestali, quando possono interessare superfici boscate alla distanza suddetta."

Fermo restando quanto previsto agli artt.423, 423 bis, 424, 425, 426, 449, 451, 635 e 734 del Codice Penale, si ricorda che:

- le violazioni all'art. 6 commi 1, 2, e 3 saranno punite con le sanzioni amministrative previste dall'art.10 commi 6, 7 e 8 della legge n.353 del 21.11.2000 vale a dire il pagamento di una somma non inferiore ad Euro 1032,91 e non superiore ad Euro 10329,14;
- le violazioni all'art. 6 commi 4, 5, 6, 7 e 8 saranno punite con le sanzioni amministrative previste dall'art. 47, comma 1, lett. b) dell'allegato C alla L.R. 11/96 vale a dire il pagamento di una somma da un minimo di Euro 51,65 ad un massimo di Euro 516,46.

Si richiama, inoltre, l'attenzione:

- sul divieto di gettare dai veicoli in movimento mozziconi di sigaretta su tutte le strade come disposto dall'Art. 15 lettera i) del Codice della Strada
- della competente Autorità delle Ferrovie dello Stato affinché attivi tutti i propri organi ispettivi e di controllo per vigilare che nelle zone boscate di attraversamento delle linee ferroviarie siano costituite fasce di rispetto monde da vegetazione per una larghezza di metri 5 su ambo i lati o comunque trattate con prodotti ritardanti della combustione;
- dei competenti Organi di controllo ed ispettivi di gestione delle strade nazionali, provinciali e comunali e delle principali autostrade di attraversamento del territorio della Regione Campania di provvedere alla creazione di fasce di rispetto monde di vegetazione per una larghezza di metri 5 su ambo i lati o comunque trattate con prodotti ritardanti della combustione;
- dei Comandi Militari in merito all'adozione, durante l'esecuzione di esercitazioni militari, delle precauzioni necessarie per prevenire gli incendi.

Si invitano:

- le Prefetture della Regione Campania, per quanto di competenza, a fare obbligo ai Sindaci dei Comuni interessati dagli incendi boschivi o di quelli ove esistono patrimoni forestali di particolare pregio di dare la massima pubblicità al presente decreto e comunicare l'elenco e l'ubicazione delle prese idriche esistenti sul territorio comunale ai competenti Settori Tecnici Amministrativi Provinciali delle Foreste (S.T.A.P.F.) della Regione;
- le Comunità Montane, le Amministrazioni Provinciali, il Corpo Forestale Dello Stato, le Associazioni per la Protezione della natura, a voler consentire la massima divulgazione sul territorio della Regione Campania del presente Decreto.



Giunta Regionale della Campania

Il presente Decreto è inviato al Responsabile del B.U.R.C. per la sua pubblicazione con procedura d'urgenza, al Settore Foreste, Caccia e Pesca per quanto di rispettiva competenza e successivi adempimenti.

Il presente Decreto sarà inoltre pubblicato sul sito WEB DELLA REGIONE CAMPANIA.

BASSOLINO

diavolo
RSB/RE

ALLEGATO (C)



Regione Campania
Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Attività Settore Primario
Settore Tecnico Amministrativo
Provinciale Foreste
Benevento

BENEVENTO 26.07.2006

Al Presidente dell'Ammn.ne Provinciale di
BENEVENTO

All'Assessore agricoltura e foreste
dell'Amn.Pro/le di
BENEVENTO

e.p.c. al Settore Foreste Caccia e Pesca
Regionale
NAPOLI

AREA 11 SETTORE 18

OGGETTO: attività A.I.B. (servizio notturno)

REGIONE CAMPANIA	
Protocollo: 648513	del: 28/07/2006
Destinatario:	
Oggetto:	
Fiscicolo: VI.2342	/2005/186

PROVINCIA DI BENEVENTO
27 LUG 2006

Presidente
Assn. CIERNOST
Sett. Agricoltura

Diversamente da quanto necessario e da quanto previsto dal piano AIB di codesta Provincia non risulta ancora attivata la squadra notturna per le attività di emergenza.-

Stante il grave rischio per gli incendi boschivi si sollecita con urgenza che il caso richiede l'attivazione del servizio H 24.

Sicuri di un sollecito riscontro ,si porgono distinti saluti.-

Il Responsabile di P.O.
Geom. Francesco Ucci

IL DIRIGENTE Del SETTORE
De Claudio Ansanelli

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata Data 28/07/2006
Nr. Prot. 0020906
Oggetto ATTIVITÀ A.I.B. SRVIZIO
NOTTURNO
Dest. Presidente Provincia; [...]

SETTORE AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE	
PROTOCOLLO	
N.	16769
Del	31 LUG 2006



Giunta Regionale della Campania



L'Assessore
all'Agricoltura e alle Attività Produttive

ALLEGATO
D

Prot. n. 2433
del 21-7-06

**Al Signor PRESIDENTE
della Provincia di
BENEVENTO**

e, per conoscenza:

**Al Signor PRESIDENTE
della Giunta Regionale della
Campania
SEDE**

OGGETTO: nota Provincia di Benevento prot. n. 0007494 dell'11/7/06 ad oggetto:
"Riprogrammazione Fondi sponda Provincia Benevento, POR Campania
2000-2006 - Misura 1.3 - Progetto PSF/16BN - Interventi di forestazio-
ne protettiva e sistemazione idraulica per difesa suolo. Importo rendicon-
tato € 3.245.494,40 - Importo "Fondi sponda" richiesto € 2.700.000,00

In ordine a quanto rappresentato con la nota a margine si fa presente che
il progetto in argomento rientra fra quelli per i quali è in corso la validazione ai fini
della certificazione delle spese da rendicontare alla Commissione Europea allo scadere
della sessione di monitoraggio finanziario del 30 giugno u.s.

La riprogrammazione delle rinvenienze finanziarie generate dal progetto
di che trattasi potrà aver luogo soltanto dopo che la Commissione avrà provveduto al
rimborso delle somme dovute.

Naturalmente la richiesta di codesta Provincia volta a realizzare
attraverso l'anzidetta riprogrammazione gli interventi relativi alla riqualificazione del
Laboratorio della naturalità presso contrada Pontecorvo di Benevento alla
riqualificazione ed attrezzature didattiche di Villa dei Papi di Benevento ed alla rete
ecologica della città di Benevento, sarà tenuta nella massima considerazione
allorquando dovrà disporsi l'utilizzo delle citate rinvenienze.

- *Assessore Cozzolino* -

b



Giunta Regionale della Campania



L'Assessore
all'Agricoltura e alle Attività Produttive

ALCANTO
(E)

Prot. 2593
del 31-7-06

Al Signor Presidente
della Provincia di
BENEVENTO

OGGETTO: Riprogrammazione Fondi sponda Provincia Benevento, POR Campania 2000-2006 – Misura 1.3 – Progetto PSF/16BN – Interventi di forestazione protettiva e sistemazione idraulica per difesa suolo.

Si fa riferimento alla nota dello scrivente del 21 luglio u.s. n.2433 per precisare che la riprogrammazione delle risorse finanziarie generate dal progetto PSF/16BN –"Interventi di forestazione protettiva e sistemazione idraulica"- importo rendicontato € 3.245.494,40, avrà luogo non appena la Commissione Europea avrà provveduto al rimborso delle somme dovute.

In via indicativa, per gli interventi di cui codesta Provincia ha chiesto il finanziamento attraverso la riutilizzazione delle rinvenienze in argomento, potranno prevedersi 1,5 milioni di euro.

- *Andrea Cozzolino* -
Andrea Cozzolino

6



ALLEGATO
F

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento
UFFICIO DI GABINETTO

Prot. N. 19708/GAB

Benevento, 31 luglio 2006

**AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
BENEVENTO**

Oggetto: Servizio Antincendio Boschivo.

In relazione alla riunione svoltasi presso questa Prefettura lo scorso 5 luglio – con l'intervento della S.V., del Comandante Prov.le VV.F e delle OO.SS. di categoria – per l'esame della problematica di cui all'oggetto, si richiede alla S.V. di voler dar urgente corso alle conclusioni raggiunte.

In particolare, si richiede a codesto Ente di voler subentrare nella Convenzione tra Ministero dell'Interno – Vigili del Fuoco – Regione Campania, al fine dell'accollo delle spese, pari ad € 70.000,00, per finanziare i doppi turni del Servizio prevenzione incendi boschivi.

Gli episodi recentemente verificatisi (incendio in c.da Pezzapiana di Benevento) ed i dati sui focolai attivatisi su tutto il territorio regionale, destano allarme sociale ed impongono l'urgente attivazione delle misure necessarie ad implementare i servizi di prevenzione incendi assicurati dagli operai forestali.

Si ringrazia e si resta in attesa di sollecito riscontro.

IL PREFETTO
(Urbano)

h



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Alh
2.8.06

Prot. n.*6054*.....

Benevento, lì.....*23 AGO. 2006*

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

M. INJSA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE
E TERRITORIO RURALE E
FORESTALE

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO
ECONOMICO

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
RISORSE UMANE

AL PRESIDENTE
NUCLEO DI VALUTAZIONE

SEDE

Oggetto: Delibera G.P. N. 481 del 1.8.2006 ad oggetto: "L.R. N. 11/1996 – APPROVAZIONE PIANO POTENZIAMENTO SERVIZIO AIB 2006" -

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

Alh

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -